

Cani imbottiti di cocaina: sgominata banda di trafficanti

Pubblicato: Martedì 19 Marzo 2013



Gang di “latinos” trasportavano cocaina dal Sudamerica all’Italia. Per portare la droga usavano cani di grossa taglia, che riempivano di ovuli e poi uccidevano al loro arrivo a destinazione. **L’organizzazione è stata sgominata dalla Polizia di Stato di Milano che ha arrestato 54 maggiorenni e 18 minorenni (per il momento in manette 59 affiliati alle gang, tra cui 12 minorenni)** e denunciato 112 tra ragazzi e ragazze, 98 maggiorenni e 14 minori, tutti di origine sudamericana e riconducibili al fenomeno delle cosiddette “pandillas”, le violente gang di latinos che da qualche anno sono un fenomeno sempre più preoccupante anche in Italia. **Le indagini hanno accertato come gli animali venissero sottoposti a operazioni chirurgiche prima di partire, riempiendo di ovuli il loro intestino. Poi, una volta recuperati, venivano uccisi e squartati.** Almeno una cinquantina i casi stimati dalle intercettazioni. L’operazione è coordinata dalle Procure della Repubblica presso il Tribunale ordinario e per i Minorenni di Milano ed è nata in seguito ad un’attività conclusa con 30 arresti nel febbraio del 2012.



Gli appartenenti alle “pandillas” in Italia secondo le ricostruzioni di inquirenti e investigatori erano direttamente in contatto con emissari dei cartelli sudamericani, dai quali acquistavano ingenti quantitativi di cocaina. Il gruppo organizzava anche rapine, estorsioni e tentati omicidi per finanziare le singole bande e per “conquistare” il territorio di riferimento. **Gli animali utilizzati erano San Bernardo, Gran Danese, Dog de Bordeaux, Mastino Napoletano e Labrador.** Una volta arrivato a destinazione il cane veniva aperto e dalle sue viscere venivano estratti circa 1 chilo/1 chilo e mezzo di cocaina purissima: **la droga prima di essere collocata nel ventre dei cani veniva avvolta in un cellophane, poi nella carta carbone (per essere impenetrabile ai raggi X), poi ancora nel cellophane** e dopo avvolta da uno scotch di vinile nero (ancor più resistente ai raggi X). **Sono stati ricostruiti 48 viaggi. Un solo cane si sarebbe fortuitamente salvato (nella foto).** Sono state eseguite perquisizioni domiciliari nella provincia di Milano e in quelle di Bergamo, Brescia, Lodi, Pavia, Piacenza, Novara, Roma e Varese.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it